

ALLA)

Quindi, ritorniamo all'ordine del giorno del Consiglio odierno, al primo punto abbiamo *“Esame e approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio 2019/2021”*. L'Assessore Pipere interviene per illustrarcelo.

Prego, Assessore.

ASSESSORE PIPERE

Potremmo fare un'unica discussione? Tanto riguarda gli stessi argomenti. Li facciamo separati? Quindi ci ripetiamo.

Interventi fuori ripresa microfonica

Va bene, non è un problema, era per fare un discorso unico e non... nel senso, è proprio per dare fastidio, va bene. Per carità.

Quindi, allora, primo punto il DUP, che è il documento unico di programmazione. La parte strategica va ad analizzare i progetti nel triennio. Quindi, in questo caso, andremo ad analizzare i progetti del triennio 2019/2021 per poi andare a tradurre ciò che è la parte strategica, la traduciamo in numeri che vengono riportati sul bilancio.

Quindi, il DUP, innanzitutto, va ad analizzare ciò che è la situazione di Siniscola, quindi la popolazione e il territorio; ma un punto che bisogna portare in evidenza è la pianta organica del Comune di Siniscola, la quale, appunto, va a evidenziare che il nostro Comune dovrebbe avere, in base a ciò che dice la pianta organica, 71 unità, mentre, in realtà, abbiamo un totale di 55 unità.

Quindi, il che vuol dire che abbiamo 16 persone in meno, che, tradotto in percentuali, sono il 25% in meno dell'organico. Un punto che comunque è molto importante per un Comune grande come Siniscola che conta 12.000 abitanti, in quanto 16 persone in meno in un Comune così fanno la differenza.

Anche perché questo spesso porta magari a una burocrazia un po' più lenta, porta magari, appunto, a dei procedimenti che dovrebbero essere svolti in determinati periodi e, invece, non avvengono.

Quindi, analizziamo la parte strategica che, chiaramente, è divisa per servizi. Scusate, la sto andando a cercare perché sono 133 pagine.

Allora, per quanto riguarda la sezione strategica dei tributi, andiamo a vedere che, appunto, i tributi che il Comune ha, i tributi comunali sono chiaramente TARI, che è la tassa sui rifiuti, IMU, che è la tassa sugli immobili, TASI, addizionale comunale IRPEF.

Quindi, come anche l'anno scorso, le tariffe sono rimaste uguali, le aliquote rimaste uguali all'anno scorso. È da sottolineare che i tributi vengono utilizzati chiaramente per dare i servizi che il Comune offre, quindi, quali l'illuminazione pubblica, quali la manutenzione delle strade, la gestione del Comune, quindi del palazzo comunale.

E la TARI, principalmente, viene utilizzata esclusivamente per andare a pagare il servizio di igiene urbana; quindi, il costo della differenziata che al Comune di Siniscola volevo sempre ricordare che ammonta quasi a 3 milioni di euro.

La TARI, in realtà, dovrebbe andare a coprire l'intero servizio che abbiamo in appalto, ma, per decisione politica, ne copre una parte, perché comunque chiaramente i tributi la scelta politica sta anche nel decidere di destinare una parte alle esenzioni, quindi magari delle persone più disagiate vengono esentate dal pagamento della tariffa oppure hanno magari anche delle scontistiche.

E, quindi, tutte le esenzioni e le scontistiche che vengono applicate in tutti quanti i tributi è chiaro che viene fatto carico sul bilancio comunale per pagare comunque la differenza del servizio.

Mentre andando avanti nel scorrere la gestione del patrimonio – così in parte accenniamo anche la richiesta di Antonio – in questo momento diciamo che Siniscola è un Comune che è molto ricco dal punto di vista del patrimonio, però ci sono delle situazioni che sono un po' particolari perché derivano dal passato.

Quindi, alcune di difficile risoluzione come, ad esempio, il rifugio de S'Adde che comunque, oltre a essere sempre stato sotto attacco da atti vandalici, ci sono vari problemi. A parte tecnici per portare, ad esempio, la corrente e altri servizi, ci sono comunque dei problemi proprio a livello burocratico, ad esempio, con delle assicurazioni.

Mentre per quanto riguarda le Ginestre, purtroppo il Tribunale ancora non ci ha dato risposte, anzi, da poco è stata rinviata nuovamente l'udienza e, quindi, noi siamo in attesa che il giudice ci dia il benestare di poterci riappropriare del campeggio per poi rimmetterlo comunque a bando.

Mentre per quanto riguarda il chiosco di Santa Lucia è stato comunque risolto il vecchio contratto, quindi, a breve verrà pubblicato il bando per la nuova assegnazione.

Interventi fuori ripresa microfonica

C'erano stati dei problemi per quanto riguarda l'assicurazione del chiosco: infatti, una parte è all'interno delle casse del Comune e c'è tuttora, ma quelli chiaramente vanno poi andavano dati comunque alla parte che aveva in gestione il chiosco. Perché, chiaramente...

Interventi fuori ripresa microfonica

Ho perso il filo. Quindi, poi per quanto riguarda, invece, ciò che si vorrà fare nel futuro per quanto riguarda, ad esempio, ciò che è il patrimonio del Comune di Siniscola, a brevissimo, cioè proprio entro questi mesi, verrà rimesso in moto ciò che è il cantiere dalla casa del Parco, quindi così si riuscirà a portare a termine un'incompiuta e, quindi, magari anche riuscire in futuro – anche questo in un futuro prossimo – fare una sorta di circuito.

E aprire, far diventare la casa Oggianu come museo e, quindi, fare un circuito insieme alla casa del Parco; quindi, iniziare a portare un po' il turismo culturale a Siniscola, e chiaramente si spera anche che la Sovrintendenza dia l'okay per quanto riguarda la gestione anche dei numerosi siti archeologici che abbiamo.

Chiaramente – qua anticipo ciò che avrei dovuto dire nella relazione del bilancio – ci saranno la manutenzione del campanile di San Giovanni, ci sarà la ristrutturazione della torre di Santa Lucia, ci sarà il completamento di Piazza Berlinguer.

Sono tutti quanti interventi che andranno comunque a elevare e a migliorare la qualità del patrimonio del Comune di Siniscola.

Chiaramente, il museo casa Oggianu è finalmente terminata la digitalizzazione di tutto ciò che era cartaceo, è stato tutto quanto digitalizzato in maniera che – a parte che comunque il digitale dà la possibilità che il patrimonio venga conservato in maniera più sicura – comunque la carta è un bene che è prezioso, ma che va tutelato.

Quindi, la digitalizzazione finalmente è stata terminata e se si riuscirà entro quest'anno a dare in gestione, appunto, il museo, sarà comunque un altro punto a favore dell'apertura del museo casa Oggianu, perché avere tutto digitalizzato è comunque un bel risultato.

Poi, per quanto riguarda le politiche sociali, io direi che io qua chiedo una mano anche ai miei Assessori perché, chiaramente, loro potranno esprimere, cioè spiegarvi meglio, perché se no io farei una lettura veloce dei servizi sociali.

Perché comunque sono stati attivati vari progetti tipo “A casa è meglio”, il bando “Lavoras”, “Home care premium”, però, eventualmente, poi magari successivamente andiamo ad approfondire – se mi dai una mano è sicuramente meglio.

Chiaramente i progetti che noi abbiamo sono numerosi. Sono numerosi, ad esempio, per quanto riguarda la cultura, lo spettacolo e il nostro intendimento è, chiaramente, andare a utilizzare l’imposta di soggiorno solo ed esclusivamente per quanto riguarda il turismo.

Vogliamo poi chiaramente – eventualmente approfondirà anche Paola – per quanto riguarda la cultura, è nostro intendimento fare un grosso evento culturale; sarà un festival letterario e siamo ben felici di destinare una parte dell’imposta di soggiorno per portare qua un festival letterario.

Perché comunque è chiaro che noi spesso ci soffermiamo al livello turistico solo sulle spiagge e sul paesaggio o magari a intrattenere i turisti solo con gli eventi, invece è giusto anche diversificare il turismo perché il turismo non è solo eventi, non è solo natura. Perché ben venga la natura, però bisogna anche saperla sfruttare, quindi portare anche il turismo sportivo, il turismo culturale.

Quindi, l’imposta di soggiorno verrà utilizzata in questo senso qua, anche ripetendo il servizio che abbiamo dato l’anno scorso che è il servizio del trasporto pubblico, che era stato fatto insieme all’Unione dei Comuni che aveva permesso di unire i Comuni di Posada e di Torpè con Siniscola e le sue frazioni e le sue spiagge.

Un servizio che comunque ha avuto i suoi buoni risultati, perché comunque non solo i turisti ne hanno usufruito, ma anche la gente locale ha usufruito di questo servizio; quindi, anche quest’anno verrà riproposto il servizio.

Mentre verrà comunque – e, anzi, è stato già pubblicato il bando sui parcheggi sul litorale, perché purtroppo ci sono stati dei problemi con le vecchie società, è stato cessato il contratto e anche è stata escussa la polizza su alcuni crediti che vantava il Comune.

Quindi, è stato riproposto di nuovo il bando su tutte e due le aree di La Caletta, Sa Petra Ruja e Capo Comino, perché comunque noi riteniamo che esternalizzare il servizio dei parcheggi sia una cosa che offre maggiore qualità a Siniscola.

Perché comunque l’idea di esternalizzare era nata perché innanzitutto andava liberata la figura dei vigili che, chiaramente, era giusto che loro svolgessero il loro lavoro, il vero ruolo che era quello di vigilare sul territorio, mentre spesso, per andare comunque a controllare i parcheggi, venivano allontanati da ciò che dovevano comunque andare a controllare e presidiare alcune parti di Siniscola o comunque andare a dirigere il traffico e fare comunque azioni di controllo.

Oltre a questo, i parcheggi garantiscono comunque posti di lavoro; posti di lavoro che sono comunque molto importanti per il periodo di crisi ormai anche fin troppo lungo che sta passando Siniscola.

E poi comunque, chiaramente, un’attività specializzata sicuramente offre dei servizi migliori, perché comunque nel bando è previsto che la società o comunque la cooperativa che prenderà in gestione il servizio dei parcheggi deve comunque garantire dei servizi quali le docce, quali i bagni, il rifacimento comunque dell’area verde. E poi altri servizi che comunque dovrebbero migliorare il servizio dei parcheggi quali, ad esempio, l’Infopoint, quali la cartellonistica, lavorare sui social, quindi cercare di pubblicizzare.

Chiaramente si pubblicizza del parcheggio, ma in automatico viene pubblicizzato anche ciò che è il nostro territorio. Oltre tutto – parentesi – il 15 maggio ripartiranno i parcheggi urbani, quindi, eventualmente, ci sarà l’articolo sul giornale però almeno lo sapete anche voi.

Poi, per quanto riguarda gli altri servizi, per quanto riguarda i Lavori pubblici chiaramente ci si sta muovendo, come vi ho accennato prima, per quanto riguarda, appunto, il miglioramento del patrimonio; ci sarà rifacimento degli asfalti del centro storico.

Verrà fatto un importante lavoro di manutenzione sui litorali, perché verranno rifatte tutte quante le strade e i parcheggi sui litorali, perché comunque la strada di Berchidda è dovuta, ad esempio, a causa maltempo e spesso non è praticabile – cioè, neanche con il fuoristrada è praticabile – o come, ad esempio, anche i parcheggi che ci sono sui litorali, come c'è stata la mareggiata a Pasquetta, quella sciroccata che comunque ha reso inagibili sia il parcheggio dello stabilimento...

E, quindi, comunque crea problemi dal punto di vista turistico perché comunque – oltre anche alle attività che lavorano – chiaramente avere i parcheggi inagibili crea grossi problemi.

Quindi, si lavorerà su questo fronte per cercare di dare la giusta manutenzione, risolvere questi problemi causati, appunto, dal tempo che rende strade e parcheggi inagibili sui litorali.

Poi, andando a scorrere, chiaramente, ripeto, per ulteriori approfondimenti sugli altri Assessorati intervengono i miei colleghi. È previsto a livello di decoro urbano il rifacimento dei marciapiedi.

Allora, qualora chiaramente ci sarà la dismissione dell'Ostello della gioventù che noi abbiamo messo in vendita, e poi una volta fatto comunque la modifica al PUC della vendita del lotto di Santa Lucia, questi verranno destinati al rifacimento dei marciapiedi delle frazioni; verranno destinati chiaramente in parte anche alla valorizzazione del centro storico.

Purtroppo ci sono stati dei problemi, ma è in previsione anche dal piano triennale delle opere pubbliche il rifacimento dei marciapiedi di Via Gramsci e di Via Matteotti.

Quindi, ci sarà un'importante riqualifica di una delle due vie principali di Siniscola che sono Via Gramsci e Via Matteotti, le quali miglioreranno sicuramente la viabilità, ma anche il passaggio pedonale di queste due vie in quanto comunque sicuramente ci sarà l'abbattimento di tutte quante le barriere architettoniche.

Che per noi è un risultato importantissimo far sì che, ad esempio, un invalido possa partire dalla pasticceria di Charlotte, arrivare al cimitero senza dover avere problemi del marciapiede.

E questo per me è veramente un bellissimo risultato e sono contenta, non vedo l'ora di vedere la fine dei lavori, anche perché ci sarà un solo attraversamento della strada che sarà più o meno alla fine di Via Gramsci dove c'è lì la fontana, dove c'è la macelleria dei fratelli Congiu l'unico attraversamento stradale sarà lì.

Quindi, insomma, sicuramente è un lavoro che porterà maggiore qualità a queste due vie, sperando di poterlo fare anche nel resto di Siniscola.

Poi, oltretutto, volevo comunque sottolineare il fatto che sono stati presi numerosi finanziamenti; moltissimi sono stati presi per la manutenzione delle scuole – scuole di Via Vivaldi, di Via Gramsci, di Sa Sedda.

Anche questo è un risultato importante perché comunque è un buon indice che fa vedere che comunque gli Uffici, l'Amministrazione è attenta ai finanziamenti che la Regione e lo Stato danno la possibilità di prendere, e noi siamo presenti in questo.

Infatti, sono numerosi i finanziamenti che siamo riusciti a prendere quest'anno; poi magari quando andremo a analizzare il bilancio li vediamo anche, alcuni di questi li possiamo vedere anche con i numeri.

Quindi, per quanto riguarda l'ambiente, c'è sempre il servizio di raccolta differenziata, che comunque noi stiamo sempre cercando di curare; cerchiamo innanzitutto di cercare di tenere la

percentuale al di sopra dell'85%, perché comunque è un indice che poi magari eventualmente lo approfondisci tu.

L'85% è quella percentuale che bisogna rispettare per poter...

Interventi fuori ripresa microfonica

Il limite minimo, okay, perfetto, grazie.

Chiaramente è difficile l'argomento dell'igiene urbana, perché è chiaro che purtroppo qua bisogna andare un po' indietro e fare un po' di scuola civica a tutti, perché comunque tutti vanno a buttare – tutti, meno male non tutti, però molti – nelle campagne, nei fiumi, nel mare; e spesso buttano dal mozzicone della sigaretta ma anche elettrodomestici, che, a parere mio, è più faticoso andare a prendere una lavatrice, buttarla in campagna piuttosto che andare all'Ecocentro.

Però, purtroppo avviene anche questo, quindi è una lotta importante che il Comune sta facendo per cercare chiaramente di eliminare le discariche. Perché comunque noi interveniamo quando vengono segnalate le discariche per bonificarle, però crea anche un messaggio negativo, perché comunque le persone, nel momento in cui vedono che quelle discariche vengono comunque bonificate, continuano a buttare.

E, oltretutto, sono dei costi importanti che si aggiungono al già oneroso il costo d'appalto, però tutte le volte che viene bonificata una discarica sono costi suppletivi che vengono aggiunti al costo di igiene urbana.

Quindi, ne prendiamo da una parte che abbiamo un paese molto inquinato e ne prendiamo anche dall'altra, perché comunque gli oneri sono aumentati; chiaramente le fatture alla San Germano devono essere pagate e, quindi, chiaramente, sono soldi che vengono in meno in bilancio.

Noi, per contro, ci stiamo muovendo con l'ultima ordinanza sulla plastica e la futura ordinanza che verrà fatta per quanto riguarda il divieto di gettare qualsiasi tipo di rifiuto in campagna, sulle spiagge e in qualsiasi punto di Siniscola – quindi, quali chewing gum, quali molti mozziconi di sigarette e tutto quanto.

Però, è chiaro che senza l'aiuto dei cittadini non si riuscirà sicuramente a raggiungere un risultato positivo.

Anche sempre per quanto riguarda l'ambiente, verrà portato avanti il progetto che è stato inaugurato l'anno scorso che erano le isole itineranti.

Praticamente all'uscita di tutte quante le spiagge c'erano le isole itineranti che comunque venivano in determinati orari e giorni della settimana, dove i turisti, quando uscivano dalla spiaggia, potevano comunque buttare i rifiuti in queste isole itineranti. Anche quest'anno questo servizio verrà rinnovato.

Sono state anche disposte delle somme di bilancio per la pulizia delle caditoie, perché comunque nella famosa rimodulazione del contratto dell'appalto di un po' di anni fa, erano stati tagliati, appunto, vari servizi; tra questi servizi c'era anche la pulizia delle caditoie che, chiaramente, ora non vengono pagati con la TARI, ma sostanzialmente vengono pagati con il bilancio comunale.

Però, è un servizio importante che deve essere fatto, perché chiaramente sappiamo bene che le caditoie che non vengono pulite, nel momento in cui succedono le alluvioni, generano dei disastri.

Quindi, un importante finanziamento che abbiamo già la certezza di avere è un finanziamento per quanto riguarda il porto; quindi, abbiamo 350.000 euro che verranno utilizzati per l'adeguamento dell'impianto elettrico e antincendio del porto. E poi, qualora ci fossero comunque delle economie, verranno utilizzate per il potenziamento del Wi-Fi e di altri servizi...

Interventi fuori ripresa microfonica

400, okay. Il totale erano 350 uno e 50 l'altro.

Nel porto – è stato anche già pubblicato – verrà sempre dato in gestione a una società esterna che garantirà i servizi che per il momento mancano, che comunque già dall'anno scorso erano stati dati in affidamento a una cooperativa; è stato terminato il contratto e, quindi, quest'anno è stato rifatto di nuovo il bando che è già pubblicato.

Questo perché comunque per noi, credo che anche per tutti quanti i cittadini di Siniscola, il discorso porto è importante; innanzitutto è importante a fini turistici, perché comunque a livello di comunicazione e a livello proprio del vero turismo sicuramente porta un turismo ricco.

Un turismo più ricco, perché comunque il turismo che porta il porto è molto importante e noi ci teniamo che il porto venga comunque riqualificato. Il problema è che comunque la riqualifica del porto ha bisogno di molti soldi perché le cose da fare sono parecchie e, quindi, comunque a piccoli passi si sta cercando di offrire dei servizi sempre migliori.

E, quindi, questo è già un primo passo, importante passo, perché 400.000 euro comunque è un'importante cifra da destinare.

Quindi, io concludo qua, poi eventualmente do la parola ai miei colleghi se vogliono intervenire oppure do la parola a voi se volete avere delle altre spiegazioni.

PRESIDENTE

Ringrazio l'Assessore Pipere per la lunga e dettagliata relazione che apre la discussione dei Consiglieri che volessero intervenire.

Ci sono interventi? Tutto bene? Andiamo a votazione!

Prego, Consigliera Carta.

CONSIGLIERE CARTA

Stavolta vi devo dire bravi, vi devo fare i complimenti, non tanto per la presentazione dell'Assessore che sapevo, che non avevo dubbi che è brava, ma tanto per il lavoro che voi avete fatto nel preparare e nel darci il Documento unico di programmazione.

Vi devo dire veramente siete stati bravi perché avete saputo copiare. Prendiamo il 2018, prendiamo il 2019: la prima parte, la parte politica, è copia incolla. Siete stati bravi, ci sono tutte le virgole e i punti anche, neanche una virgola è stata persa, per cui devo dire francamente che avete fatto un ottimo lavoro.

Se non ci credete io ho il DUP del 2018, quello del 2019 è copia incolla. Copia e incolla.

Questo bilancio, Assessore, l'abbiamo visto anche l'anno scorso, questo Documento unico di programmazione l'abbiamo visto l'anno scorso; io oggi mi ritrovo, esclusa qualche eccezione, appunto, di qualche finanziamento che voi avete intercettato tipo la torre di Santa Lucia... No, no, prendete e lo leggete.

Interventi fuori ripresa microfonica

Lo leggete, prendete e lo leggete.

Anche perché poi entro nel merito di alcune considerazioni e vi dico anche che cosa c'è dentro, siccome io da quel lato, anche se non so leggere molto bene, però di solito quando lo leggo me lo ricordo, la memoria ancora funziona.

E, appunto, dicevo al di là che sia il Documento, ma quando io mi ritrovo – ma poi lo riprendo dopo – alcune opere che sono state fatte quattro anni fa e che oggi me le ritrovo ancora nel Documento di programmazione riferita al 2019/2021 non lo so cosa devo pensare.

E mi riferisco – ma poi lo riprendo con gli appunti – ai canali di scolo del canale Vivarelli, i canali che sono stati fatti quattro anni fa, terminati...

Interventi fuori ripresa microfonica

Quattro anni fa.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, poi te lo dico quello che era in essere.

Interventi fuori ripresa microfonica

Te lo dico quello che era in essere: secondo lotto e terzo lotto, Vicesindaco. Quando le cose le conosco vuol dire che le conosco e le dico, appunto, perché le conosco. Vero, Sindaco?

Ed entrando nel merito, appunto, su alcuni punti, proprio quello che dicevo prima – lui la faccio per prima, Sindaco – io ho avuto modo di sentire un'intervista rilasciata alla stampa estera da Gian Luigi Farris proprio da un giornalista di..., credo, dove, appunto, asseriva determinate questioni.

È importante che anche il Belgio – io quella zona la conosco poiché ci ho fatto sei anni, Gian Luigi è nato lì, l'ho visto piccolino perché ero lì quando lui è nato.

E comunque quella richiesta parla... sono tre domande che faccio al Sindaco. Io quella registrazione me l'hanno fatta ascoltare attentamente e quando il Sindaco parla di aver intercettato – ne cito tre – finanziamenti in quella intervista, e allora le chiedo (poi dico quali sono i finanziamenti): dico, quando è stata fatta la richiesta da te, Gian Luigi, a chi è stata fatta? A quale ente? E quali erano gli importi, appunto, che sono stati erogati per quella richiesta?

Interventi fuori ripresa microfonica

Eh sì, dico, perché molte volte si fa confusione, capiamo fischi per fiaschi

Interventi fuori ripresa microfonica

Adesso arrivo, ve lo dico, ve lo dico, non abbiate fretta.

Perché molte volte si capisce fischi per fiaschi, perché le opere che ha citato, appunto, l'assessore Pipere prima, che abbiamo piacere che si facciano e che si recuperino anche quelle che non si riuscivano a farle e che sembravano davvero un'incompiuta che oggi si portano a termine, sono i finanziamenti che citava il Sindaco; non so da chi, dove siano arrivati, con quale richieste, appunto, siano arrivati che avete fatto, e sono la casa del Parco, i marciapiedi che citava l'Assessore prima e l'altro finanziamento di 350.000 euro della Piazza Berlinguer.

Che, Sindaco, quelli non sono finanziamenti intercettati, quelli sono soldi del bilancio dell'avanzo di amministrazione; per cui, molte volte si è anche confusi nel riuscire a percepire le cose come stanno.

Per cui, quando si parla di finanziamenti, si deve parlare di finanziamenti veri, quelli non sono finanziamenti perché sono arrivati dalle casse del Comune di Siniscola che sono l'avanzo di amministrazione.

Per cui ci tenevo a sottolineare, perché io credo che Siniscola ha avuto la Ferrari; questo Comune di Siniscola ha avuto la Ferrari, per cui la Ferrari, nonostante ha una velocità non indifferente, è rimasta senza benzina, non c'era benzina e mancava anche l'autista.

Per cui, sempre in quell'intervista stavamo aspettando che arrivasse il sindaco Gian Luigi Farris per guidare quella Ferrari, solo che Gian Luigi Farris a Siniscola le macchine quelle che guida non sono a benzina, ma sono a diesel. Vero, Gian Luigi, che sono le macchine del Comune?

Per cui, anche in questa intervista io credo che...

Interventi fuori ripresa microfonica

Siniscola, l'ho sentita bene, l'ho ascoltata 5-6 volte.

Interventi fuori ripresa microfonica

Me l'hanno fatta sentire bene.

Per cui Siniscola io credo che non è che doveva aspettare che arrivasse l'autista e che la Ferrari la mettesse in moto per andare non so dove; a Siniscola ci sono delle cose che avete fatto, che state facendo, ma ci sono molte cose. Anche perché non è che lo dico io, il giudizio io parlo con la gente, anche se è un ruolo minoritario; però, ho il contatto con la gente e ci parlo tutti i giorni e sento anche gli umori di quello che dicono e quali aspettative e così via.

Non do altri giudizi, non li do perché non compete a me, ma credo che bisogna lasciarli i giudizi, appunto, ai cittadini.

Entrando un po' nel merito, servizi sociali. Io credo che noi abbiamo fatto anche un documento sul Distretto sanitario di Siniscola, un documento fatto dal Consiglio comunale dove abbiamo fatto determinate richieste; credo il Sindaco, così come gli è stato dato mandato, l'abbia spedita e l'ha spedita a chi di dovere, non ho dubbi di dubitare – scusate il bisticcio di parole, appunto.

Però, io credo che da allora, Assessore, a oggi, nonostante lei sia Vicepresidente del Distretto sanitario, la situazione è peggiorata perché molti servizi sono peggiorati; non solo non hanno dato una risposta alle richieste che abbiamo fatto, ma bensì hanno tolto anche altri servizi.

Per cui la gente è disperata, soprattutto in un momento particolare come questo dove il lavoro non c'è, dove, appunto, la gente non ha i soldi per curarsi e comunque è costretta – perché mancano i servizi essenziali quelli che c'erano esistenti a Siniscola – ad andare fuori.

Interventi fuori ripresa microfonica

Poi c'è il progetto della Pompia. La cosa che mi rammarica di questa cosa, Assessore, è che io credo che quel progetto – che poi è stato bloccato, che era stato avviato dalle precedenti Amministrazioni con l'Università di Sassari – non può rimanere solo con la delibera (adesso non mi ricordo i numeri di delibera). Però, quelle risorse che il Comune di Siniscola ha, io credo che non sono state fatte per la vendita a 60 centesimi a Pompia, anche perché il Comune di Siniscola non è un commerciante.

Io credo che su quello bisogna mirare per fare in un progetto produttivo per creare sviluppo e creare anche occupazione, perché quel progetto è un progetto importante per il nostro territorio perché ce l'abbiamo noi, quel frutto ce l'ha solo Siniscola, e allora bisogna valorizzarlo.

La cosa che mi rammarica di questo, Assessore, è che da questo progetto siano stati esclusi i soggetti principali, che sono i disabili che prima coltivavano queste piante, che era un'uscita di questi; e io credo che è un grande torto che è stato fatto a queste persone perché era l'unica uscita che potevano avere, inserirli anche nella società, e credo che – io mi auguro di no – che questa cosa potrebbe rimanere anche nella coscienza di chi non ha saputo dare una risposta per queste persone.

Sulla cultura. Sulla cultura io dico questo. Al di là che oggi si parla che state facendo – che è importante che lo state facendo – questo premio di letteratura, ma io credo che noi avevamo altri importanti progetti che questa Giunta non ha voluto portare avanti, che era il premio per l'infanzia di Albino Bernardini; che abbiamo penalizzato una grande risorsa, un grande personaggio storico di Siniscola che ha dato lustro sia fuori per Siniscola, sia a Siniscola, danneggiando, appunto, il lavoro che...

Interventi fuori ripresa microfonica

E, infatti, è finito a Dorgali questo progetto per l'infanzia. Io credo che e su questo ruolo dico che prima si è fatto poco per la cultura, probabilmente ce l'abbiamo nel DNA, ma oggi il poco che c'era è stato distrutto.

Appunto, come dicevo prima, che sui Lavori pubblici è vero che c'è qualche progetto in corso, ma è anche vero che ci sono alcune opere che sono iniziate oltre tre anni fa e che sono ancora incompiute. Non è solo da parte della Casa del Parco l'incompiuta, ma l'incompiuta c'è in Via Galilei, c'è Via Sarrabus.

Io l'altro giorno sollecitavo al Sindaco, non so se la conoscete quella strada, io ho avuto il modo di girare, anche se il risultato è stato quello che è, e di fare la campagna elettorale e di farmi un giro per Siniscola. E credo che non ci credevo neanche io di trovare una strada come quella che ho visto, mi sembra che ((sia a manca)) il nome di quella via, di quella strada, è l'ultima di fronte al meccanico a...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, Via Barbagia, grazie a manca, che invito la Giunta – certo, la colpa non è la vostra – ma l'Amministrazione ad andare a vedere in che condizioni è quella: non solo è sprofondata, ma se voi andate avere ci sono tutte le crepe nella strada che sembra che sia passato il terremoto.

Per cui dico, ma dove siamo? Io l'ho vista l'altro giorno e, infatti, gli ho detto: “Sindaco”

PRESIDENTE

Ma in che comparto urbanistico è?

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE CARTA

Di fronte all'officina di Gianfranco Deiana, dove abita Melledda, proprio dove abita Melledda.

E allora io dico al Sindaco, perché la delega ai Lavori pubblici c'è l'ha lui, di chiamare l'impresa, di chiamare la direzione lavori, il progettista, perché non è accettabile che...

Interventi fuori ripresa microfonica

Non è accettabile che questa strada che è mesi in queste condizioni ci sia il silenzio più assordante, più assoluto, facendo finta di niente. Al di là chi c'era, chi non c'era, non è questo, ma noi oggi comunque siamo amministratori di questa città, e io credo che noi queste cose siamo responsabili e non possiamo permettere che un'impresa che fa il lavoro fatto male non si intervenga e facciamo ridere davvero la gente.

Ecco perché forse la gente si allontana, non ci crede più anche nelle istituzioni; probabilmente non siamo in grado, non siamo capaci di dare quelle risposte che servono, e vedendo situazioni del genere è chiaro che si allontana perché sembra che ci sia un menefreghismo totale.

Per cui, io invito domani stesso...

Interventi fuori ripresa microfonica

Domani è il 25, il 26.

Interventi fuori ripresa microfonica

È sabato, lunedì, va bene, va bene lunedì. Invito a chiamare la direzione lavori, ma forse non era neanche RUP l'ingegner Pau in quel lavoro, credo di ricordare bene.

Interventi fuori ripresa microfonica

No... Allora c'è quella parte dove c'è Melledda, è zona B. No, no, no, no, e lo sai.

La parte che non è asfaltata quella è la zona C.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, ma te lo dico io, quella è la zona C, anche se io non me ne intendo, non sono un tecnico, però. Anche perché avevo chiesto io come mai ci stavamo fermando lì e ci hanno detto che quella è zona C, e questo detto non da me, non è che me lo sono inventato io, detto dal RUP e dal progettista.

Perché stavamo vedendo se era possibile, anche perché sono 10 metri, 15 metri che ne mancano; per cui è zona B e l'abbiamo fatta noi, l'ha fatta il Comune di Siniscola.

Per cui, vi invito lunedì a prendere atto, ad intervenire perché venga richiamata l'impresa, appunto, la direzione lavori e che anche il RUP, che si muovano perché guardate, è una vergogna. È una vergogna.

Gli ingressi, la stessa cosa. Gli ingressi io quasi un anno fa, al di là di aver fatto un accesso agli atti, ho fatto un'interrogazione; qui la risposta che mi si è data è ((chi)) stava intervenendo nei confronti della direzione lavori e del progettista, però io quella risposta non l'ho ancora avuta.

E gli ingressi io ho visto anche l'altro giorno lo scempio che c'è davanti all'ASL, lì veramente è una vergogna. Lì perché abbiamo fatto un intervento e lì come che noi di soldi ne abbiamo in abbondanza e li possiamo sperperare, sprecare facendo i lavori male. Andate a vederli.

Quella rete e quella plastica che c'è, a parte che diventa pericolosa, a parte che lì è stata tolta anche la poca illuminazione che c'era, io credo che comunque aspetto ancora quella risposta per vedere quando vengono terminati questi lavori, e quella risposta, appunto, della direzione lavori e del progettista.

Perché io sto aspettando, perché quando ho fatto l'interrogazione dice che il Comune interveniva immediatamente con la direzione lavori; però, a oggi, dal giorno che ho fatto l'interrogazione – saranno almeno sette o otto mesi minimo – c'è stato un silenzio assordante, probabilmente non è stata neanche chiamata la direzione lavori per dare una risposta.

E allora anche su anche su questo ci sono i soldi, erano rimasti 100.000 euro.

Interventi fuori ripresa microfonica

Di farli bene erano previsti, Antone', per farli bene, tutti i lavori devono essere fatti a regola d'arte, fatti bene; perché i soldi non li troviamo per strada, perché sappiamo che non ce ne sono e il poco che abbiamo lo dobbiamo spendere bene.

Dico, sempre guardando il DUP, non li ho ritrovati nell'ultimo Piano triennale e annuale delle opere pubbliche e non l'ho visto neanche oggi qui, dove le ho sollecitate più volte, e dico che fine hanno fatto i 750.000 euro del Ponte di ferro e i 300.000 euro per l'assetto idrogeologico per la raccolta delle acque alla Caletta.

Ma non lo dico, probabilmente di soldi ne abbiamo in abbondanza, però bisogna avere il coraggio di dire se questi soldi li abbiamo persi o non ci sono più, bisogna avere il coraggio; non ci sono più, chiudiamo il capitolo.

Abbiamo una grande responsabilità, probabilmente abbiamo lasciato ((correre un milione)) di euro perché non ci interessava fare questi lavori, però quella strada lì al Ponte di ferro lo vediamo che è pericolosa perché si è creato...

Interventi fuori ripresa microfonica

Però, perché non me li ritrovo nel Documento unico di programmazione, Sindaco? Non ci sono, non ci sono! Leggilo, leggilo, prendilo.

Interventi fuori ripresa microfonica

Non ci sono, non c'è neanche nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Ecco perché mi preoccupa che non ci sono più, perché anch'io ho avuto modo di parlarne in Regione, però se il Comune di Siniscola non si fa vivo, io, anche se non sono Assessore ai Lavori pubblici, ci vado parlo, con l'Assessore ai Lavori pubblici.

Ho parlato con il vecchio Assessore ai Lavori pubblici, con Balzarin, speriamo di parlare a breve anche con i nuovi Assessori, con la speranza che questa Giunta nasca prima possibile, perché la Sardegna non può continuare ad aspettare. Anche perché mi capita di andarci nei vari Assessorati, di parlarne e sollecitare le cose, però oggi la cosa che mi si diceva prima – e l'ho detta anche la volta scorsa – era che Siniscola non si fa vedere.

E allora, anche su questo, se sono rose dovranno fiorire, Sindaco. Per cui, se abbiamo avuto l'opportunità di avere questi finanziamenti e di fare i progetti con il commissario delle opere pubbliche, io credo che dobbiamo seguirli perché Siniscola ha bisogno di quelle risorse, di quelle strutture per la messa in sicurezza, appunto, del territorio.

Sull'argomento precedente toccato, appunto, dall'Assessore Pipere, intanto chiedo se sta cambiando società, se al posto della San Germano, della... sta arrivando un'altra società.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ve lo sto chiedendo. Ve lo sto chiedendo perché io credo che, al di là che sono cose che la Giunta deve avere, serve anche l'informazione al Comune di Siniscola, al Consiglio, da dare su questa cosa, senza aspettare che siano sempre gli altri a chiederlo.

Ma dico questo per che cosa? Per chiedere intanto – non ho dubbi su quello – se il personale è stato assorbito tutto alle stesse condizioni precedenti, se il contratto in essere è stato assorbito da parte di questa società alle stesse condizioni precedenti, o altrimenti quale modifiche vengano apportate.

E, in più, dico anche un'altra cosa. Siccome il contratto non è che sia stato rispettato, perché i mezzi oggi stanno ancora circolando – se vi ricordate, no?, quel mezzo che ha avuto quell'incidente in quella discesa lì a Via Carbonia mi sembra, se non erro sta ancora circolando – per cui chiedo se c'è un controllo da parte della Giunta nel verificare se questi stanno rispettando il contratto e stanno, appunto, rispettando tutto ciò che è all'interno del contratto stesso.

Perché dobbiamo dire – dispiace dirlo – Siniscola è sporca, è sporca più di prima, e stiamo vedendo anche qualche cortesia in più che gli stiamo facendo alla Tecnoservice, perché il lavoro che deve fare la Tecnoservice – al di là che dica che sono in cinque, sono in sei, poco in ci interessa a noi, a noi ci interessa che quello che è sancito nel contratto venga rispettato, poi possono essere uno in più, uno in meno, non ci interessa.

Perché devo dire anche questo, che bisogna imporre a questa società che le ferie i lavoratori le devono fare e che per sostituirli devono assumere personale anche se sono due mesi, e va distribuito con i cittadini di Siniscola, perché ci sono i lavoratori di Siniscola che hanno già operato; oppure che possono chiamare chi vogliono, però vanno sostituiti e le ferie vanno fatte.

Per cui va chiamata e va fatto rispettare il contratto perché c'è personale che ha ferie di due anni, e non è accettabile che una società che lavora per un Ente pubblico non si faccia rispettare il contratto.

Dico, si utilizza il personale sia dei servizi sociali, sia gli altri, quelli in utilizzo da parte del Comune, non tanto per utilizzarli, però questi bisogna stare attenti come vanno mandati in giro. Intanto, una persona non va lasciata sola, come si è verificato e si sta verificando alla Caletta, perché se a qualcuno gli succede qualcosa... Sì, sì, Assessore, lasciatelo dire. Succede qualcosa...

Interventi fuori ripresa microfonica

Se gli succede qualcosa poi qualcuno se ne assume le responsabilità, come, per esempio, i lavoratori e le lavoratrici che vanno mandati a ritirare per strada, dove vengono mandate senza un

minimo di attrezzature necessarie per lavorare in sicurezza. Non è tanto sciacquarsi la bocca che sono sicuri, perché senza guanti ci sono siringhe, c'è ogni porcheria che raccolgono a mani nude.

Allora, io credo che siccome – l'ho detto la volta scorsa e lo difendo e lo dico anche oggi – io difendo il lavoro e i lavoratori, non costringeteci a far intervenire sia l'ufficiale sanitario e anche l'Ispettorato del lavoro su questa cosa, perché poi sono dolori, qualcuno ne paga le conseguenze.

Allora, ai lavoratori che vanno mandati per fare questo lavoro bisogna dare loro il minimo essenziale di attrezzature necessarie per lavorare più in sicurezza.

Un paio di questioni proprio per rispondere all'Assessore che ha fatto una relazione ben dettagliata, e dico non è vero che le tariffe sono rimaste uguali. E certo che non sono rimaste uguali, perché sono state aumentate per i ristoranti, per le pizzerie – la TARI, poi ditemi il contrario – per le altre, quelle categorie che forse erano quelle più bersagliate da prima e forse erano quelle che si lamentavano di più perché erano quelle che pagavano di più.

E, allora, non dovete andare a dire che le tariffe sono uguali, le tariffe sono aumentate perché voi, anzi, avete gridato che avreste abbassato le tasse e, invece, le avete aumentate.

Non avete aumentato l'IMU, è vero, dove ne abbiamo preso atto di un ritorno indietro da parte vostra della maggioranza, perché avete visto le pressioni che c'erano non solo delle opposizioni, ma anche dei cittadini.

Interventi fuori ripresa microfonica

Perché non le aumentavi? Non so, perché non le aumentavi?

Interventi fuori ripresa microfonica

Le dovevi aumentare.

Chiosco di Santa Lucia. Ho capito bene, ma lì c'era una società che si aveva aggiudicato il bando, però siccome voi parlate – perlomeno ho capito questo – di un bando nuovo, bisogna stare attenti, eh?

Interventi fuori ripresa microfonica

No, bisogna stare attenti, perché gli interessati io non lo so come è...

Interventi fuori ripresa microfonica

Come possiamo finire, eh? Siccome nella Cosa pubblica si buttano tutti perché i Comuni sono ricchi e per cui tutti chiedono risorse, allora bisogna stare attenti a come facciamo le cose, perché se questi l'hanno aggiudicata non vorremmo che poi alla fine questi ci facciano causa, gli paghiamo tutto il pregresso.

Sui parcheggi urbani volevo chiedere: li gestisce direttamente il Comune oppure avete predisposto un bando dove ci sarà qualche – sugli urbani voglio dire – società privata quale dovrà gestirli?

Poi un'ultima cosa volevo dire, anche se l'ho saltata la potevo mettere sulla... La pulizia delle caditoie, no? Ogni volta guardate che la questione della pulizia delle caditoie, dove al Comune di Siniscola costava 15.000 euro, se non erro, perché le abbiamo tolte? Non è che ne abbiamo tolte a caso.

È vero che ci servivano per rivedere, rimodulare... ma le abbiamo tolte perché la società, la San Germano, non le faceva. Non le faceva perché in tutto il periodo che c'era, fino che io ero Assessore, le hanno pulite un giorno, un anno le hanno pulite; di solito nel contratto era previsto che dovevano pulirle due volte all'anno, a settembre e ad aprile, e le hanno pulite.

E siccome erano sotto pressione, siccome ce n'erano mi sembra intorno a 1700-1800 di caditoie, se non sbaglio, non erano arrivati neanche a mille a pulirle, l'unico anno che sono state...

È chiaro che vanno pulite, perché c'è il pericolo intasamento quando piove, soprattutto a settembre. Ecco, per quello noi l'abbiamo tolto, e quelle risorse le hanno avuto in meno i cittadini; per quello lo abbiamo tolto, però garantendo un servizio molto più efficiente di quello che c'è oggi.

E ho chiuso.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Carta.

Altri interventi? Prego, Consigliere Satta.

CONSIGLIERE SATTA

Volevo fare una domanda. Volevo sapere – perché l'ho cercato nel bilancio – dove sono i 270.000 euro con i quali avete evitato l'aumento dell'IMU e qual era la causa che ha fatto sì che quel 20% delle utenze domestiche e il 25 delle attività produttive quell'aumento non ci sia stato.

Avevate detto il giorno – era di domenica – che il sabato vi era arrivata questa informazione, però io l'ho cercata minuziosamente e non risulta una entrata di 270.000 euro, se non sbaglio era quella.

Interventi fuori ripresa microfonica

L'ho cercata...

Interventi fuori ripresa microfonica

ASSESSORE PIPERE

I canoni e terreni comunali.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, allora, sono stati messi all'interno del capitolo 3170 censi canoni terreni comunali, perché riguarda un contenzioso sui terreni, su questi canoni qua. Infatti, io nella relazione lo cito che comunque, chiaramente, non incassiamo 434.000 euro dagli affitti dei terreni, è molto, molto, molto, molto, molto di meno. Infatti, questa cifra qua perché c'è all'interno questa causa qua. È a pagina 5.

CONSIGLIERE SATTA

Niente, mi ha anticipato il Consigliere Carta, non ho più niente da dire o richiamo l'intervento dell'anno scorso perché tanto era più o meno uguale.

No, in effetti, cioè, non è che si veda questa – com'è? – rinascita siniscollese nel 2019, non l'aveva definita così il Sindaco o qualche Assessore?

Interventi fuori ripresa microfonica

No, no, bisogna parlare con i fatti, non con... Cioè, la forma è sostanza, è vero; quindi, le parole hanno la loro importanza, però senza i fatti le idee non camminano sulle gambe.

Il discorso qual è? Non entro nel dettaglio perché comunque, effettivamente, cioè, ha ragione il Consigliere Lucio Carta: tolta qualche entrata, finanziamento, appunto, gli interventi Via Gramsci, Via Matteotti, grazie al famoso avanzo di amministrazione, non è che ci siano grandi prospettive.

Si tenta di recuperare – parto dalla fine del discorso – sul piano culturale con un festival della letteratura quando ci siamo fatti sfuggire un festival che comunque si stava radicando ed era riconosciuto a livello nazionale, che era quello dell'editoria per l'infanzia Albino Bernardini, che si tiene a Dorgali paradossalmente. Cioè...

Interventi fuori ripresa microfonica

Benissimo, ma allora io non metterei il problema per 10.000 euro 40... Io 40.000 euro li avrei investiti, avrei tagliato 25.000 euro per un concerto al porto – senza tanti riferimenti, che ha fatto tanto discutere quel fondo, quella cosa lì – piuttosto che tagliare una vetrina di quel tipo.

Per due ordini di ragioni: la prima è perché era esistente ed era nella fase del consolidamento del rilancio, la seconda perché fa da contraltare al Festival della letteratura di Gavoi.

Perché dico questo, da contraltare? Perché lì sono gli scrittori adulti per i grandi, qui poteva essere speculare un'iniziativa fatta per i bambini, la letteratura per l'infanzia, e si poteva anche viaggiare in sinergia, cioè vivere anche della luce riflessa di un festival che è radicato da anni e che ha sfondato a livello internazionale.

E ce lo siamo lasciati sfuggire perché cosa? Per 30.000 euro in più? Non si faceva il concerto al porto, ne risparmiavamo 25.000 dell'anno ed era una serata, capito? Una serata per un evento.

Perché quando si fa cultura, visto che si parla di cultura, bisogna anche ragionare sull'allocazione delle risorse, quando sono poche, e sulle ricadute per il territorio e sulla prospettiva: se una serata nasce e muore per quell'evento o se io, con quei 25.000 più 5.000, davo invece gambe ad un evento che era qualche cosa che si protraeva nel tempo.

E non perché non mi piacciono le serate, il discorso è che quando i soldi sono pochi e vedere che alla sezione cultura (non solo da questa Giunta, da tutte le Giunte) è sempre stato dato poco e il poco che viene dato – perché è vero che viene dato poco, l'unica cosa che posso riconoscere all'Assessore Paola Fadda è quello, cioè comunque che sulla cultura si danno pochi soldi e i pochi si danno si concentrano in due serate, e noi ci facciamo bruciare anche iniziative di questo tipo.

Quindi, ben venga questo festival della letteratura, peccato che si debba ricominciare da zero quando avevamo qualche cosa che era già avviato e che l'anno scorso bisognava riprendere in mano, anche con un'ingiustizia ab origine, con tutte le motivazioni che avete dato l'anno scorso; si trattava di aggiungere 30.000 euro, che, per un bilancio come il Comune di Siniscola, il gioco valeva la candela.

Riguardo agli interventi, invece, in materia urbanistica, è vero, c'è stata questa opportunità che è stata data con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, però anche lì c'è stata la fretta di – non entro nel merito di quello che abbiamo già discusso, entro proprio nel merito della scelta che avete fatto.

La scelta di portare avanti progetti fatti, elaborati dieci anni fa che, secondo me, erano superati rispetto ad oggi. Faccio un esempio: perché spendere tutto su Via Gramsci quando Via Gramsci comunque la strada non è sicuramente delle peggiori? I marciapiedi si poteva rifarli dove andavano rifatti.

Invece, si fa un grosso intervento invasivo per ristrutturare una strada che non è tra quelle messe peggio. Si taglieranno tutti gli alberi – confermato anche dal progettista – quindi, sarà una cosa oscena, perché, detto chiaro e tondo, gli alberi non servono solamente a una coscienza ambientale per sentirsi, appunto, ambientalisti, non servono solamente perché producono ossigeno. Gli alberi mascherano anche gli orrori urbanistici di paesi come i nostri cresciuti in tempi in cui bisognava fare case grandi per famiglie numerose e in tempi in cui non c'era la ricchezza per poter perdere tempo a farsi il giardino, per farsi la villetta, eccetera, eccetera.

Allora, Via Gramsci, con tutti gli alberi che saranno abbattuti, secondo me, non sarà un bello spettacolo.

Via Matteotti. State portando avanti quel progetto che prevede la pista ciclabile e il girotondo; è una pista ciclabile che fa Via Matteotti di fronte al cimitero, via Olbia e ritorna così:

che senso ha una pista ciclabile di quel tipo? Ma tanto vale fare un marciapiede, cioè, che funzione ha una pista ciclabile di quel tipo, di fare di far circolare a piedi le persone?

Io sono d'accordo che si debbano fare i marciapiedi in quella cosa, però a quel punto facciamo un marciapiede, cerchiamo di fare qualcosa di più sensato di quello, però salvaguardando anche lì parcheggi e verde pubblico. È l'unica via che ha attività commerciali e a destra e a sinistra della carreggiata, cioè, effettivamente ci sono stati anche dei trasferimenti dei negozi che stavano in altre zone che sono andati lì.

Quindi, anche lì, però, si è deciso di prendere in piedi un progetto fatto più di dieci anni fa, perché poi so che sia... i progetti di Via Gramsci e Via Matteotti erano progetti che vengono da lontano, quello della pista ciclabile, saranno più di dieci anni.

Interventi fuori ripresa microfonica

Dal Piano traffico, però il progetto originario che già prevedeva avrà più di dieci anni.

Il discorso è questo: benissimo intervenire, però io quelle risorse le avrei spalmate un po' meglio. Su Via Gramsci non avrei fatto un intervento così radicale, sarei intervenuto dove il marciapiede bisognava rifarlo, non rifarlo tutto, e avrei investito su altre vie. Però, queste sono scelte politiche e comunque, rispetto al niente, sempre ben venga.

Però, voglio dire, da un punto di vista strutturale non si vedono nel bilancio di previsione degli interventi che lasciano il segno, cioè, comunque stiamo parlando sempre in questo Consiglio comunale, ed è la stessa cosa che abbiamo registrato nella vecchia Giunta e in quelle precedenti.

Quello che noi registriamo è questo, e dico la stessa cosa che ho detto l'anno scorso: non vediamo interventi che vanno fuori dall'ordinario minimale proprio di manutenzione, non c'è la fantasia – chiamiamola così – di poter dire: “Quando finisce la mia Legislatura io ho fatto questa cosa qui e mi ci identifico”.

Cioè, prima si facevano le mega piazze, il parco, questa cosa di questo tipo, capito?, per essere ricordati con quell'aspetto, non con l'ordinaria amministrazione; che, per carità, in un paese dove l'ordinaria amministrazione è qualcosa di straordinario sta pure bene, però vi sono passati in mano soldi che non son passati in mano ad altri Giunte.

E, secondo me, bisognava fare, soprattutto alla luce anche, appunto, di come il bilancio di previsione dell'anno scorso, di quel bilancio di previsione; magari osare qualche cosa in più e fare qualche cosa di più azzardato e innovativo, cose che avete anche nel programma, che avevamo tutti nei programmi, no?

Apro la parentesi: avevamo proposto, per esempio, quella casa lì in Via Gramsci, l'immobile dell'ex Consorzio agrario, per dire; anche lì, se anche il valore di mercato fosse stato incisivo, comunque valeva la pena tentare.

Lo stesso discorso che ho fatto per il premio Bernardini: se anche a noi costava 30.000 euro in più, comunque valeva la pena farlo quell'investimento, perché spesso abbiamo buttato una marea di soldi su cose che non hanno avuto nessuna ricaduta nel territorio.

Noi oggi voteremo, come l'anno scorso, contrariamente, perché non abbiamo visto dal bilancio di previsione dell'anno scorso a questo dei cambiamenti che abbiamo segnato il passo e ci abbiamo convinto sulla bontà di quello che è il vostro manifesto.

Lo bocceremo, però l'invito è lo stesso dell'anno scorso: a osare di più per cercare di scuotere il territorio, e scuotere il territorio sul piano degli interventi urbanistici, culturali, ma anche soprattutto chiudo con l'aspetto delle politiche attive per il lavoro.

Non mi si può dire che S'Adde ci sono problemi burocratici, ma perché l'hanno fatto il bando? Cioè, voglio dire, ma tutte queste problematiche, il problema della corrente elettrica, ma non

l'ha valutato chi ha fatto il bando prima? Cioè, è stato fatto un bando, è stata fatta una gara, è stata fatta una graduatoria, è stata ratificata quella graduatoria.

Interventi fuori ripresa microfonica

E allora queste cose vanno denunciate.

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, Antone', queste cose vanno... bisogna prendere gli Uffici e dire: "Perché avete fatto questa cosa?". Cioè, questo bando perché è stato fatto? Perché espletiamo una gara, facciamo una commissione, delle valutazioni? Era pure abbastanza complessa l'aggiudicazione di quell'appalto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, ho capito.

Interventi fuori ripresa microfonica

Va bene, prego, almeno risponde.

Interventi fuori ripresa microfonica

Stesso discorso per Su Gattu, fatto il bando ed è ancora lì.

Stesso discorso per i beni ex ERSAT, perché ho letto su internet che diversi Comuni della Sardegna, da Alghero fino al Campidano, li hanno avvocati a sé, sono facenti parte del loro patrimonio comunale. Non capisco il Comune di Siniscola perché non fa una battaglia per accelerare le pratiche per avocare a sé al patrimonio comunale – come dice la normativa, come prevedeva, visto che adesso sono in capo alla Regione – dei beni ex ERSAT di Capo Comino.

La ex colonia, che potrebbe essere uno di quei beni che diventa anche volano di lavoro e di economia perché ha delle volumetrie spendibili sul piano ricettivo che sono abbastanza importanti; è strategica perché vicinissima al mare, alla costa; non è impattante sul piano ambientale perché è già costruita lì quella zona; c'è il boschetto di eucalipti a fianco; ci sono gli altri immobili che ci sono all'interno del borgo di Capo Comino.

Questa battaglia nel 2012 è stata fatta una delibera, dal giorno si è arenata, bloccata completamente; noi l'abbiamo rievocata tremila volte e tante volte ci è stato risposto: "Ci son problemi, ci sono problemi qui, ci sono problemi lì", però ci sono altri Comuni che questo percorso l'hanno portato a compimento.

E siccome in Italia la legge e la normativa e le procedure che valgono per un Comune valgono anche per l'altro, non si capisce perché il Comune di Siniscola sta a guardare, perché il sospetto se no sai qual è? Che non te lo danno loro direttamente, a meno che non sei tu a chiederlo.

Quindi, lo stesso discorso della rottamazione di quella che vi spiegavo prima.

Riguardo sempre il Chiosco di Santa Lucia, c'è una delibera (sempre del 2012, adesso mi è venuta in mente) dove c'era un'assicurazione – l'assicurazione della società che aveva vinto l'appalto – che riconosceva 13.000 euro di danno; 13.000 euro li riconosceva l'assicurazione del Comune e 13.000 euro metteva il Comune dal suo bilancio comunale, perché ce l'avevano giustificato dicendo che avevano intenzione, visto che si stava intervenendo, di rifarlo davvero da capo.

Ora, sono passati sette anni – no, sei anni, 2014 – sono passati cinque anni e di questa cosa non c'è più stata traccia; quindi, la domanda è: le assicurazioni hanno riconosciuto questo denaro? Il Comune ha fatto qualcosa?

Sono 26.000 euro, si poteva già ristrutturare questa cosa e darlo anche per questa stagione, perché comunque sia c'era una delibera che era immediatamente esecutiva fra l'altro.

Quindi, nella sostanza, noi non abbiamo visto politiche incisive in materia di politiche attive per il lavoro; abbiamo visto una pessima gestione dei bandi comunali, dove sono stati messi dei paletti che hanno impedito la partecipazione anche di società o di cooperative del territorio che si potevano costituire ad hoc per partecipare a quei bandi. Poi non vincerli è un altro paio di maniche, però mettere tetti di 500.000 euro di fatturato impedisce la partecipazione.

Poi abbiamo avuto la dimostrazione che le società che hanno vinto rispettando quei 500.000 euro di fatturato per la capacità economico-finanziaria, che il Codice degli appalti non impone come condizione all'interno di un bando, alla fine hanno dimostrato di non reggerla quella autosufficienza economico-finanziaria.

Quindi, no, no, l'hanno dimostrato, perché avete ricevuto quella che gestiva l'Ampere – e infatti voglio fare anche una domanda – ha fatto una proposta per abbassarsi il canone annuale; lei ha avanzato la proposta, motivandola, e le è stato...

Interventi fuori ripresa microfonica

Perché non incassava quello che era stato previsto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma non c'è, non c'è. Allora, quella clausola del Codice degli appalti viene messa perché, sostanzialmente, si dice il Comune la può mettere per avere la garanzia di chi va a gestire quello poi è capace di reggere quello che sta gestendo sul piano economico.

Questi qua non l'hanno retta, tant'è che se ne sono andati. La cosa curiosa è che la seconda ditta, quella che gestiva i parcheggi Santa Lucia-Capo Comino delle coste, ha fatto la stessa proposta e gliel'avete bocciata, cioè di rivedere il canone annuale, perché l'ha motivato dicendo per me sarebbe pari...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, no, ha fatto una proposta ragionata come gli altri, a uno gliel'avete accettata e all'altro no; morale della favola, comunque queste due ditte non ci sono più nel territorio. Quindi, adesso noi abbiamo chiesto quanto abbiamo incassato perché vogliamo capire anche se il Comune ci ha perso nella proiezione degli ultimi tre anni da tutti questi giochi qua.

Quindi, nella sostanza, non possiamo votare a favore per il semplice motivo che non è cambiato nulla; Siniscola, effettivamente, nell'ultimo anno, se uno legge il bilancio di previsione dell'anno scorso e quello di quest'anno e nell'arco dell'anno ha vissuto un po' il paese, ha visto che non si è mossa una virgola.

Possiamo anche dire che a Pasquetta l'Amministrazione ha offerto chissà che cosa, non offre niente- Siniscola offre il mare che nessuna Giunta può rivendicare; offre la montagna che nessuna Giunta può rivendicare; offre un territorio che nessuna Giunta può rivendicare.

Non offre servizi adeguati, la gente viene semplicemente perché ci sono flussi di turisti che si devono dividere nei territori; viene perché ha la casa; viene perché è affezionata; perché conosce qualcuno; perché gli piace il mare e la montagna; non viene per fruire dei servizi nostri perché non esistono, sostanzialmente.

E non esiste neanche – e chiudo – una località che si vuole ridente, perché io invito gli interventi alla Caletta – anche adesso si farà anche a Piazza Berlinguer – di cercare di giocare molto anche sul verde pubblico; perché comunque la Caletta adesso, per lo sviluppo che ha avuto negli ultimi 20 anni, sembra uno di quei paesi del Nuovo Messico dove se entri vedi solo lampioni e pali della luce.

Quindi, giocare sul verde pubblico non è solamente una questione ideologica ambientale dove si dice che noi siamo gli ambientalisti intransigenti, significa anche giocare sulla sull'immagine che un territorio investe di se stessa e proietta di se stessa fuori per renderlo

appetibile a chi vuole venire anche in vacanza, visto che campiamo anche dall'industria del turismo, perché io la prima cosa che guardo è il posto dove voglio andare in vacanza.

Quindi, l'invito è a essere un po' più decisi anche nel cercare di osare per fare investimenti che veramente segnino il cambio di passo e traccino una discontinuità tra il passato e oggi, perché fino ad oggi noi abbiamo vissuto – passatemi il termine giusto così, un po' comune – non di espedienti, di minestra riscaldata.

Cioè, non c'è stato un cambiamento radicale che ti porta a dire la Giunta Farris ha fatto in più della Giunta di Celentano questo, o la Giunta Celentano in più di quella Pau ha fatto questo; sostanzialmente, sai l'unica cosa che è cambiata? Che girano meno soldi magari nei Comuni, meno soldi girano.

È anche vero che ce ne girano di più con i progetti a cui il Comune di Siniscola – ne abbiamo discusso l'altra volta – spesso e volentieri non partecipa; questo magari non è colpa diretta delle Giunte, ma una Giunta politica, una volta che registra quel dato, dovrebbe pungolare gli Uffici affinché nessun bando venga lasciato indietro.

Io l'anno scorso avevo segnalato – e chiudo, tanto per fare un esempio – un progetto europeo, 25 giorni prima che scadesse, dove se tu presentavi, ti davano se non sbaglio erano 15.000 euro per mettere la Wi-Fi gratis in tutto il paese. Ma una sciocchezza, non avete partecipato.

Interventi fuori ripresa microfonica

Però Siniscola ci rientrava. Ci rientrava, sì, sì, guarda, lo cerco perché l'ho pure pubblicato sul social di Zente Nova, lo cerco. E non avevamo partecipato.

ASSESSORE PIPERE

No, no, sono sicura perché l'ho controllato io apposta.

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE SATTA

No, no.

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora l'avrebbero dato perché te li tiravano dietro.

PRESIDENTE

C'è un ingegnere che può dirci direttamente con sue parole qual è stato il progetto, quindi...

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE SATTA

Allora, non faccio l'altro l'intervento: noi votiamo contro.

Sono stato molto di sintesi rispetto all'anno scorso, perché se no mi sarei dovuto ripetere, comunque l'abbiamo discusso in diversi Consigli comunali.

Non si evince da questo bilancio di previsione alcun cambiamento e alcunché, soprattutto in funzione di quello precedente. Il giorno che vedremo un bilancio di previsione che viene rispettato nei suoi indirizzi – perlomeno quelli che ci si dà – strategici, probabilmente vi voteremo a favore, sia nel consuntivo e in quello di previsione successivo; fino ad allora, no.

PRESIDENTE

Bene, ingegner Pau.

INGEGNER PAU

Sul Wi-Fi, no? Abbiamo partecipato alla prima, poi era anche abbastanza semplice perché bastava collegarsi al sito della Comunità europea, c'era un sito apposito e, quindi, davi l'adesione. Abbiamo partecipato, però eravamo ammissibili praticamente, ma non finanziabili, okay?

Poi c'è stata un'altra apertura del bando, c'è stata un'altra tornata di recente, un mesetto fa, e abbiamo partecipato anche a quell'altra tornata; di quello non sappiamo ancora il risultato. Quindi, c'è stata un'altra apertura.

Abbiamo partecipato a tutti e due, ecco, il primo eravamo ammissibili però non finanziabili, perché erano tanti...

PRESIDENTE

Ringrazio l'ingegner Pau che ha chiarito anche quest'ultimo aspetto.

Prego, chi vuole intervenire?

ASSESSORE BELLU

Allora, riguardo la domanda fatta dal Consigliere Carta riguardo la ditta che ha acquisito la San Germano.

Praticamente la San Germano non è più della Derichebourg, ma è stata acquisita da una ditta dell'Emilia Romagna, un grosso gruppo del settore ambientale, la Iren, che è una dei pionieri dell'economia circolare nel campo del settore dell'igiene urbana, è una delle società più performanti. E non si occupano solo di igiene urbana, ma anche di progetti sull'ambiente, insomma, fanno anche altre attività.

La San Germano è stata presa così come era; quindi, siccome i rapporti noi li abbiamo con la San Germano, non cambia nulla dal punto di vista del contratto; anche gli uomini della San Germano sono gli stessi, a partire dall'amministratore delegato al dirigente regionale. Quindi, non cambia assolutamente nulla, è cambiato solo il proprietario, sì.

E poi volevo rispondere al Consigliere Satta riguardo i bandi.

Allora, il bando di Su Gattu praticamente lo stavamo assegnando, se non che, quando – vi ricordate che voi avete fatto anche un articolo sul perché dei ritardi, no? Infatti, c'erano stati dei problemi burocratici che non dipendevano solo da noi.

In realtà, inizialmente stavamo aspettando un documento da Nuoro, doveva arrivare da Nuoro, quindi, quello ha fatto perdere quasi un anno e mezzo di tempo; poi anche noi ci abbiamo messo del nostro perché è facile dare gli ordini, però la mole di lavoro cui devono ottemperare i responsabili è enorme. E, quindi, i ritardi ci sono, sono connaturati al loro...

Quindi, tornando, quando voi avete fatto l'articolo che noi stavamo praticamente facendo l'assegnazione, è intervenuta ARGEA, forse magari perché è stata attirata l'attenzione dall'articolo stesso, e ci ha bloccato – per fortuna, dico io – perché dal punto di vista legale stavamo sbagliando, perché non si può assegnare terra gravata da uso civico in quella forma senza aver fatto prima un piano di valorizzazione delle terre civiche.

Cioè, il lavoro era stato fatto bene, quindi in buona fede, non è che c'è stata mala fede anche dalla precedente Amministrazione; hanno fatto questo progetto, era anche ben fatto, però non hanno tenuto conto che prima di fare bandi del genere bisogna fare il piano di valorizzazione delle terre civiche, altrimenti si può usare solo o per pascolo o per agricoltura.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, ma per pascolo la forma no, non ce l'ha, ci stiamo lavorando per ottenerlo il prima possibile, però per ora non posso sbilanciarmi sui tempi e su quando lo avremo.

E idem per S'Adde. Anche per S'Adde c'era lo stesso problema perché anche lì è tutto uso civico, terra aggravata da uso civico.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Bellu.

Voleva intervenire anche l'Assessore Fadda, prego.

ASSESSORE FADDA PAOLA GIUDITTA

Sarò breve.

Allora, innanzitutto vorrei ricordarvi che il 27 e 28 aprile ci sarà la Primavera in Baronia.

Allora, a Pasquetta non abbiamo organizzato niente perché è già da un mese che stiamo pensando di organizzare questa cosa della Primavera in Baronia; abbiamo fatto tantissima pubblicità e, quindi, ci aspettiamo che tutti i siniscolesi intervengano. Aspettiamo per primo il Consigliere Carta che ogni anno viene e ci delizia della sua presenza.

Interventi fuori ripresa microfonica

Detto ciò, vorrei ricordare che, secondo me, la cultura e lo spettacolo sono due cose differenti. Allora, dico questo perché voglio chiarire la questione, cioè ciò che aveva detto il Consigliere Satta riguardo la differenza dei 40.000 euro e dei 23.000 euro che sono stati spesi l'anno scorso per quello spettacolo alla Caletta.

Allora, la cultura è bella, cioè, a me può piacere una cosa, però c'è un'altra parte della popolazione che ama divertirsi in un altro modo; cioè, se a me piace ascoltare la presentazione di un libro, c'è un'altra persona che può amare andare a fare una sagra. Quindi, bisogna offrire sempre ciò che può piacere ad una persona o ad un'altra persona, abbiamo cercato di accontentare tutti.

No, noi l'anno scorso, quando io sono andata a vedere i faldoni che parlavano del premio di letteratura Albino Bernardini, no, abbiamo trovato che c'erano delle cose che non andavano per niente bene e non vogliamo scendere a compromessi.

Io non ho niente contro Albino Bernardini, anzi, lo stimo tantissimo, anche perché Albino Bernardini è stato un nostro amico di famiglia, era una persona che noi andavamo a trovare quando lui era a Pietralata perché noi abitavamo a Roma.

Allora, per quanto io possa stimare Albino Bernardini, non si può confondere la persona Albino Bernardini – come molte persone hanno provato a fare – con il premio di letteratura Albino Bernardini, capisci?

Allora, i compromessi sono che le spese pazze sono finite, i tempi delle vacche grasse sono finiti, regalare 40.000 euro non va più bene. Allora abbiamo pensato di fare una cosa nuova noi dell'Amministrazione: abbiamo chiamato questo Ciro Auriemma, abbiamo organizzato questo Festival di letteratura della cultura ed è sulla falsariga di "Un mare di storie" che in questo periodo va tantissimo in tutta Italia veramente, non è una cosa nuova.

E qui si organizzerà, perché questo festival verrà fatto i primi di ottobre, dove saranno protagonisti proprio i ragazzi dalle scuole primarie, le secondarie e le superiori, capito?

E questi ragazzi poi, insieme a tutte le associazioni culturali di Siniscola, tutte quelle che vorranno partecipare – la biblioteca e varie altre associazioni – verranno preparati e formati e spiegheranno il territorio a pedagoghi che verranno da fuori, ai cittadini, a professori, a delle persone che verranno da fuori.

E, secondo noi, invece, questa è una buona alternativa.

Ci dispiace tantissimo per il signor Porru che io ho ricevuto, è stata forse la prima persona che io ho ricevuto tre anni fa quando noi siamo entrati qui; non si può spendere i soldi in questo modo, mi dispiace, quella non è cultura, capito? Questo.

Abbiamo avuto altri Comuni che hanno deciso di collaborare con noi, abbiamo avuto anche un bel po' di spese perché abbiamo dovuto realizzare tutta la struttura del casello della Caletta e finalmente ce l'abbiamo fatta.

Secondo me – secondo me Paola Fadda, Assessore alla Cultura – questa Amministrazione ha fatto grandi cose riguardo alla cultura; non sto lì a parlare dei laboratori che sono stati fatti e che stiamo facendo in questo periodo, forse voi non siete molto al corrente di tutte queste cose.

Studiate bene e controllate bene, abbiamo fatto grandi cose, non solo riguardo la cultura, ma riguardo tutti gli altri Assessorati; noi stiamo facendo le nozze con i fichi secchi, ma siamo orgogliosi di quello che stiamo facendo, e sempre avanti così.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Fadda.

Ha chiesto di intervenire anche l'Assessore Bulla. Prego, Assessore.

ASSESSORE BULLA

Buonasera a tutti.

Mi ha fatto piacere che il Consigliere Carta abbia parlato delle problematiche del Distretto sanitario, anche perché ultimamente si parla tanto, però, probabilmente, si conosce poco; quindi, considerato che alcune informazioni le potrei dare io, altre le figure che si occupano di questi temi, quindi sarebbe bene informarsi prima di aprire la bocca a sproposito.

Per quanto riguarda il Distretto, come ha ricordato lei, noi avevamo fatto una delibera di Consiglio; ovviamente questa è arrivata in Regione, è arrivata probabilmente – probabilmente dico – nel periodo sbagliato perché erano a fine mandato e, quindi, non ci hanno neanche ricevuto.

Forse non avevano interesse o forse credevano troppo nella struttura dell'ATS che, invece, è stata un fallimento per tutta la Sardegna, per tutta la sanità della Sardegna. Mi auguro, infatti, che venga rivista dando la giusta importanza ai territori, perché è vero, effettivamente la situazione della sanità è peggiorata tantissimo nel nostro distretto, non poco.

Adesso ci troviamo innanzi tutto senza direttore, perché il vecchio direttore è stato trasferito a Tempio; qui sarebbe dovuto arrivare il direttore che adesso è a Tempio, invece, per diversi motivi, non è arrivato, e, quindi, ci troviamo con una persona all'interno del Distretto che viene incaricata per l'ordinaria amministrazione, però non può prendere i provvedimenti che dovrebbero essere presi da un direttore di Distretto.

Per quanto riguarda le figure, ci sono dei problemi perché manca l'assistente sociale del PUA; e questo crea problemi anche per l'attivazione dei progetti "Ritornare a casa", per altri tipi di attivazioni, lo stesso per i pazienti che hanno necessità di un'assistenza un po' più complessa rispetto ad altri. Quindi, questa è una limitazione molto, molto importante.

Oltre a questo, abbiamo le ore della Neuropsichiatra infantile che non sono state aumentate, quindi, non è in grado di inserire dei casi nuovi; quindi, ci troviamo con bambini autistici che non sono assolutamente seguiti. A peggiorare la situazione è mancato anche il logopedista.

Oltre a questo, manca la figura del cardiologo, mancano tantissime altre cose, mancano delle strumentazioni. L'unica cosa che siamo riusciti a ottenere è l'acquisto del riunito oculistico che dovrebbe arrivare a breve, se non è già arrivato in questi giorni, e il fatto che siano state bandite anche le sedi carenti di Medicina generale e sono arrivati già due medici nel nostro Distretto e altri quattro ne arriveranno a breve.

Questo lo chiarisco anche per rimanere informati.

Quindi, non è che non c'è interesse per il problema della sanità, tutt'altro.

Noi abbiamo chiesto anche un incontro con il neo Assessore regionale, quindi, mi auguro che a breve ci riceva e venga a visitare il nostro Distretto, in maniera tale che ci dia quello che meritiamo – per i numeri, non per altro.

Per quanto riguarda il bando “Sa Pompia”, la cosa che mi ha toccato di più è la coscienza, perché io una coscienza ce l'ho e non mi permetterei mai di non aiutare chi ha necessità se posso farlo. Però, alcune cose non dipendono solo da me, ma dipendono da enti, e tra questi enti ritorniamo sempre al problema della sanità.

Quindi, per la raccolta di Sa Pompia doveva essere firmato un protocollo d'intesa; questo protocollo d'intesa non è stato firmato. Non è stato firmato da due parti, certo, dall'Università degli Studi di Sassari, dal CIM – ma non dal CIM, dall'ATS – e, quindi, si rimbalzavano anche lì le competenze. Quindi, non potevamo assolutamente assegnare un incarico senza avere questo documento firmato.

Fino all'ultimo ci abbiamo sperato perché noi crediamo in questo progetto, e anche se è partito da tanti anni e non è stato realizzato come doveva, noi cercheremo di portarlo avanti e soprattutto cercheremo di portare qui la trasformazione di “Sa Pompia”. Questo è un impegno che cercherò di portare a termine.

Quindi, quello che abbiamo fatto quest'anno – e, tra l'altro, lo abbiamo indicato anche nel bando che si trattava di una procedura transitoria e sperimentale, e l'abbiamo fatto giusto per non creare un danno all'Ente.

Quindi, la Pompia andava raccolta, venduta; il bando che prevedeva la vendita a un euro a pezzo non è andato a buon fine, non ha partecipato nessuno, quindi siamo stati costretti a rivedere il bando, e tutto questo per non sprecare il frutto che c'era ed era abbondante.

Comunque risponderò poi approfonditamente anche all'interrogazione che è stata fatta nel prossimo Consiglio.

Comunque sia, dovremo piantumare anche nuove piante, quindi, assolutamente non c'è disinteresse anche per quanto riguarda questa situazione.

Per quanto riguarda il Distretto sanitario mi sono dimenticata di dire che il 29 aprile abbiamo la Conferenza territoriale socio-sanitaria – io, quindi, sono la Vicepresidente – e in questa occasione parleremo delle problematiche del Distretto. Quindi, saranno presenti i direttori del Distretto; il nostro non ci sarà, ci sarà qualcuno comunque che illustrerà le problematiche, se no mi farò portavoce di quelle che sono le problematiche del nostro Distretto sanitari.

Poi volevo cogliere l'occasione per spiegare un attimino quelli che sono gli interventi che sono stati fatti a livello di servizi sociali e degli altri Assessorati che mi riguardano.

Quindi, gli interventi del servizio sociale sono stati fatti sia a livello sanitario e sia sociale, pensando a tutte le categorie di soggetti che, per la stragrande, sono soggetti svantaggiati.

Quindi, abbiamo inserito dal fondo del bilancio comunale l'assistenza economica ordinaria e straordinaria, che serve per quelle persone che non riescono a partecipare ad altri bandi.

Abbiamo attivato il programma di animazione per anziani che si è concretizzato con il viaggio per le cure termali per coloro che non potevano permettersi altri tipi di soggiorni climatici; lo ripeteremo quest'anno e cercheremo di continuare anche ad attivare altri servizi per gli anziani, collaborando anche con altre associazioni.

Continueremo il bando della piscina per i ragazzi; considerato che ancora non abbiamo la piscina, auspicando che si realizzi al più presto, manderemo i nostri ragazzi in una piscina – penso a

Olbia o comunque nelle zone, a Nuoro, se non erro, c'è anche un'altra piscina – in maniera tale che possano usufruire di questo importante servizio.

Inoltre, continueremo ad assegnare il legnatico, per fare in modo che tutta la legna che viene tagliata durante l'anno venga assegnata a coloro che hanno necessità e che non possono permetterselo a livello economico.

Rifaremo il viaggio per i giovani; continueremo con il Centro ricreativo estivo; a breve partirà anche il bando "Lavoras" che prevederà l'assunzione, da parte di una cooperativa, di 37 persone per otto mesi e le vedranno impegnati in cinque progetti. Quindi, queste 37 persone verranno divise in base alle loro competenze.

Inoltre, attiveremo anche il fondo povertà; ci sarà un centro per la famiglia che servirà, appunto, per fare degli interventi mirati a sostegno delle famiglie che hanno bisogno di supporto; ci sarà il bonus famiglia, che nel 2019 si chiamerà "La famiglia cresce".

Quindi, questi diciamo che sono gli interventi più importanti, a parte le leggi di settore e gli altri che vengono riproposti da più anni.

Voglio far presente che nel bilancio non c'è, però abbiamo certezza che arriveranno anche delle risorse per i diversi plessi scolastici.

Quindi, ad esempio, in Via Vivaldi – anzi, questo è l'unico presente in bilancio – ci hanno concesso 90.000 euro per l'efficientamento energetico; per la scuola di Via Gramsci il Ministero ci darà 27.377,89 per l'adeguamento dell'impianto antincendio; per Via Silvio Pellico ci saranno 360.000 euro per la messa in sicurezza e le manutenzioni – quindi, verranno fatti, ad esempio, ampliamenti di aule e messa a norma degli impianti.

Sempre per Via Silvio Pellico e Via Gramsci è stata pubblicata la gara per gli arredi, a breve verranno aperte le buste; quindi, si perfezionerà anche l'acquisto degli arredi scolastici.

Inoltre, stiamo aspettando la risposta dei progetti presentati per i plessi di Sa Sedda e la Caletta; inoltre, verrà finanziata anche la ristrutturazione del centro di aggregazione sociale, in maniera tale che questa struttura venga riqualificata e venga utilizzata nuovamente per lo scopo al quale era stata realizzata.

Per quanto riguarda la pubblica istruzione, quindi, questi sono gli interventi importanti. Poi collaboreremo con i progetti scolastici, ci occuperemo dell'assistenza specialistica per i soggetti fragili all'interno delle scuole.

Invece, per il turismo abbiamo pubblicato il bando, quindi se lo è aggiudicato già una associazione per l'ufficio turistico, ha valenza annuale. Lo scopo principale è quello di promuovere il territorio, ma anche di fare rete tra le diverse aziende, tra le diverse ditte che operano nel territorio di Siniscola per i diversi tipi di attività che svolgeranno.

Per quanto riguarda il porto, ci sarà un bando per la gestione, a continuazione praticamente del miglioramento dei servizi, fino al 2020, che prevederà l'assunzione del personale.

Per quanto riguarda i servizi, verranno completati con le risorse che sono arrivate e che arriveranno prossimamente spero, e mi sa che ho detto tutto, penso di non aver dimenticato niente. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Bulla.

Voleva intervenire ancora a completare l'Assessore Pipere, prego.

ASSESSORE PIPERE

No, volevo innanzitutto specificare il fatto che chiaramente il DUP che abbiamo presentato oggi è uguale a quello che abbiamo approvato a luglio del 2018 perché comunque a luglio del 2018 abbiamo approvato il DUP 2019/2021; quindi, era stato già approvato e quello che abbiamo portato oggi è un aggiornamento.

Siccome aggiornamenti non ce ne son stati, anche da parte vostra non ci sono state delle richieste di emendamenti, è stato riconfermato tale e quale, semplice. Quindi, non è che ci siamo ripetuti, abbiamo semplicemente riconfermato quello che avevamo approvato. Quindi, siamo stati attenti in questo senso qua.

Poi volevo ribadire il fatto perché sempre dire che abbiamo aumentato le tariffe, abbiamo aumentato le tasse? Non è vero, perché non possiamo dire che un adeguamento che ci viene imposto per legge perché devono essere rispettati determinati tipi di coefficienti di indici, deve essere fatto passare come un aumento delle tariffe.

È vero, sono consapevole del fatto che in quelle categorie ci sono stati degli aumenti, ma non sono stati voluti, sono stati imposti; quindi, è ben diverso. Quindi, far passare il messaggio che l'Amministrazione ha deciso di aumentare le tasse ai ristoranti, a quelle categorie, è sbagliato.

Siamo stati costretti, perché sicuramente ciò che non vogliamo fare è quello di aumentare le tasse, anche se ben sappiamo che i servizi possono essere offerti anche grazie alle entrate derivanti dai tributi, ma a volte si fanno delle scelte di rinunciare a certi servizi pur di non aumentare le tasse.

Mentre per quanto riguarda il Chiosco di Santa Lucia, nel contratto era scritto che chiaramente l'assicurazione era nelle casse comunali, ma la ricostruzione doveva essere fatta dalla società che aveva in gestione il Chiosco; e comunque è stato concluso il contratto, cioè sono stati rispettati tutti quanti i termini previsti per legge e, di conseguenza, è stato risolto, appunto, il contratto.

Le parti sono consapevoli, cioè, l'altra parte è consapevole di tutto ciò che è stato fatto perché sono stati interpellati, sono state fatte varie riunioni, vari colloqui.

In questi due anni ci sono state varie comunicazioni e vari incontri anche con loro, quindi, nel senso, è stato tutto fatto in base ai termini di legge.

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE CARTA

Su questa cosa, no perché le cose vanno fatte bene, più che altro è questo, vanno fatte bene. Se c'è un problema io credo che non costa niente parlarne perché c'è un problema, e credo che siccome siamo persone che capiamo, ho fatto quella domanda perché, cioè, l'avete detto anche voi.

E poi quando tu parli di bilancio te ne accorgi che, insomma, non è che ci siano le maniche larghe, è stretto, no? È stretto, per cui le risorse che abbiamo le dobbiamo utilizzare bene.

Anche perché ho posto quella domanda perché se malauguratamente questi dovessero impiantare una causa, poi alla fine...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, lo so, no, ma voglio dire...

Interventi fuori ripresa microfonica

Per quello chiedevo, domandavo, ecco perché ho chiesto si farà un bando nuovo. Per quello ho posto la domanda, ma non tanto perché volevo essere critico nei confronti, anche perché capisco che sono problemi, però c'era anche una preoccupazione.

ASSESSORE PIPERE

No, no, su questo senso abbiamo fatto tutto bene.

Mentre per i parcheggi urbani è stato assegnato alla seconda graduatoria. Forse mi aveva chiesto non so se eri tu, Lucio, o Antonio, è stato dato alla seconda in graduatoria l'altro bando, non è stato fatto un bando nuovo.

CONSIGLIERE CARTA

Su questo voglio fare una domanda, anche perché è stato fatto un bando nuovo?

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non è stato fatto un bando. E la seconda classificata, siccome quel bando è stato fatto con un certo importo, chi si era giudicato la gara prima c'era un certo importo, oggi viene chiamata la seconda classificata; a quale condizione viene chiamata? Ai 20.000 euro oppure all'importo con cui è stata fatta la gara?

Interventi fuori ripresa microfonica

Stiamo facendo un grande regalo, eh?

Interventi fuori ripresa microfonica

Però perché gli abbiamo fatto un grande regalo all'Ampere – è così che si chiama quella società? – e poi ci ha restituito un altro regalo migliore.

Per cui, siccome su queste cose io credo che non bisogna fare sconti a nessuno perché il giusto è giusto, quello che devono pagare devono pagare, se poi non sono in grado, se volevano fare i grandi assumendo un sacco di gente, è chiaro che una non regge perché i parcheggi sono quelli che sono.

Però non è che poi dobbiamo fare gli sconti che uno paga meno della metà dell'aggiudicazione del bando, a me questa cosa veramente preoccupa quella di pagare solo 20.000 euro all'anno.

PRESIDENTE

Ringrazio l'Assessore Pipere.

Credo chiuda il Sindaco col suo intervento, prego.

SINDACO

Bisogna ricordare che questo è un bando fatto da voi, Lucio, che abbiamo ereditato questo dei parcheggi, come tanti altri bandi.

Sì, sì. Allora, è come quello dello spazzamento, lo stesso. Tu parlavi che la città è sporca. Io ricordo bene, e se andiamo agli altri ce n'è ancora, che quando avete fatto il bando c'erano certe vie che erano bianche – bianche vuol dire che era in terra – e che dicevano che passava la spazzatrice. Vabbè, dai, andiamo a altro.

Antonio, Zente Nova... state diventando anziani. Beh, io mi auguro che arrivate a governare, ma ti posso garantire, Anto', che non è facile, questo te lo posso garantire. Anzi, devo dire per il materiale umano che ha questo Comune, non perché qua ci sono dei responsabili, ma devo dire che fanno anche tanto, se qualche volta qualcosa può anche sfuggire li capisco.

Li capisco perché non è facile seguire tutti, perché dei dipendenti che dovrebbe avere questo Comune sarebbero un 120, più o meno, invece ne ha solo 54; adesso calano a 48 con la quota 100 e mi immagino o immaginatevi come sia.

Anto', io ti auguro, ma te lo auguro di cuore, avere una squadra, una Giunta come ce l'ho io, perché veramente devo solo vantarli perché è gente che lavora, che si muove, che è ogni giorno presente, ti posso garantire, Anto', che sono ogni giorno presenti e hanno un loro lavoro.

E ti devo dire che veramente la loro onestà, la loro caparbità, veramente sta portando a risanare tante situazioni. Ma ti auguro, guarda, di avere gente così.

Per quanto riguarda avrei da parlarne per ore, prima si parlava della musica. Quando siamo andati via da Orosei, siamo andati via perché eravamo l'unico Comune che pagavamo, tutti gli altri Comuni non pagavano, e ti posso garantire che qua ci davano due o tre servizi e loro ne facevano 30 e 40 dei servizi.

Da quando ci siamo messi – come detto prima l'Assessora Paola Fadda – da soli, con noi sono venuti tanti Comuni; ti posso dire che adesso si sta aggregando anche Bitti e Budoni, veramente stiamo diventando forti.

Sa Pompia. Sa Pompia è un qualcosa, come ha detto prima l'Assessora Bulla, noi siamo i primi che siamo in favore di queste situazioni; se l'ATS non ci ha mandato mai un contratto, non ci è mai venuta incontro, la colpa non è nostra, noi le cose le facciamo con giustizia e con legalità.

Se quella che c'era prima dell'Università di Sassari non c'è più, ci sarà un motivo; ci sarà un motivo, Anto', anche a noi piaceva che ci fosse lei perché veramente devo dire che stava portando la situazione avanti e in un modo veramente esemplare, però, poi si deve arrivare anche a un dunque.

E per chiudere volevo dire questo. Viene male a governare senza soldi, credetemi, non è facile. Come diceva prima Lucio, bisogna essere presenti e noi lo siamo molto, siamo molto presenti; ti posso garantire che a Cagliari ci vanno spesso e volentieri, però non è facile.

Se dovessi fare adesso l'opposizione che ho fatto per dieci anni, ti giuro, adesso capisco – no, Anto', non sto ridendo – la situazione, molte cose non le direi e non le rifarei. Buona serata.

PRESIDENTE

Non è mai troppo tardi, come si dice. Allora...

Interventi fuori ripresa microfonica

Passiamo alla votazione. Assessore, cortesemente, passiamo alla votazione del punto.

Chi è a favore? Contrari? Due contrari, nessun astenuto.

Per l'immediata esecutività, chi è a favore? Contrari? Uguale.